



Comunicato Stampa

Al Teatro Sannazaro di Napoli, da venerdì 25 novembre

MONICA SARNELLI PROTAGONISTA DI “NAPOLI PLEBISCITO ITALIA”

Uno spettacolo concerto su testi di **Maurizio De Giovanni**, per la direzione musicale e gli arrangiamenti di **Gigi De Rienzo** e la regia di **Raffaele Di Florio**

Napoli. Debutto in teatro per la cantante Monica Sarnelli in scena, da venerdì 25 novembre (ore 21, repliche fino a domenica 27) al Sannazaro con “Napoli Plebiscito Italia”, spettacolo – concerto ideato da Dario Andreano su testi di Maurizio De Giovanni, per la direzione musicale e gli arrangiamenti di Gigi De Rienzo e la regia di Raffaele Di Florio.

Obiettivo dichiarato del particolare allestimento, prodotto dalla Bop and Pop, è l’omaggio alla città di Napoli, alla sua musica e a quella Piazza del Plebiscito che, nell’ormai lontano 19 settembre 1981, riunì 200.000 persone per lo storico concerto di Pino Daniele, divenendo testimone e simulacro di un movimento musicale che, inarrestabile, da qui si imponeva in Italia e nel mondo.

Si parte dal ricordo diretto di Monica Sarnelli che, giovanissima ma già sotto contratto con la EMI, si trovò a vivere l’atmosfera magica, irripetibile (e probabilmente mai ripetuta) di quella serata.

“Avevo 15 anni - ricorda Monica Sarnelli – e la casa discografica mi diede un “pass artista” per il

backstage. Ero emozionatissima, potevo stare insieme a Pino Daniele, Tullio De Piscopo, Rino Zurzolo, Joe Amoruso, Tony Esposito, Gigi De Rienzo, James Senese e tutti gli altri e vivere con loro l’entusiasmo di quel concerto in cui, lo si avvertiva ed era quasi palpabile, stava succedendo qualcosa di magico. Mi pareva un sogno” .

Il pensiero di quei momenti uniti al desiderio di rendere adesso omaggio a questi, e tanti altri ancora, padri nobili della canzone e della musica napoletana, producono l’idea e l’allestimento di “Napoli Plebiscito Italia”. Un concerto che si fa spettacolo, nel misurato utilizzo di linguaggi differenti della scena, grazie alle suggestioni tradotte nei testi di Maurizio De Giovanni, agli arrangiamenti ed alla direzione musicale di Gigi De Rienzo, alla video grafica di Francesco Albano e alla compresenza, insieme a Monica Sarnelli, degli attori Stefano Jotti e Salvatore Caruso che si uniscono ad una band formata, per questa circostanza, da Carlo Fimiani (chitarre), Alfredo Di Martino (piano elettrico, fisarmonica), Pasquale De Angelis (basso), Vittorio Riva (batteria), Antonio Mambelli (percussioni).

Napoli Plebiscito Italia, che darà il titolo anche al prossimo album di Monica Sarnelli, fornisce anche il pretesto per entrare nel quotidiano di un artista, raccogliendone ricordi, sensazioni, ispirazioni, ma anche incontri mancati o sbagliati, difficoltà, frustrazioni e delusioni, stati d’animo frequenti e controversi che tutti quanti, interpreti ed autori, creativi e tecnici, frequentemente incrociano nella quotidiana costruzione del proprio percorso artistico e professionale.

Passaggi, solo in parte autobiografici, che si rivelano sin dalla prima scena, nella prima parte dello spettacolo, aperta su uno studio di incisione, e proseguono nella successiva sequenza che accoglie il tanto atteso momento del “live”, naturale ed auspicabile deriva per ogni artista. Pretesto per ripercorrere in musica tanti preziosi capolavori della produzione napoletana ed allo stesso tempo accennarne di nuovi, come nel caso degli inediti di Franco Del Prete, inseriti in scaletta.



Da venerdì 25 novembre (ore 21) a domenica 27. Napoli, Teatro Sannazaro, via Chiaia 157.

Info e botteghino: 081 418824 - 081 411723. www.monicasarnelli.com

cast e credits

MONICA SARNELLI

in

Napoli Plebiscito Italia

uno spettacolo ideato da

Dario Andreano e Monica Sarnelli

Testi di **Maurizio De Giovanni**

Direzione musicale e arrangiamenti di **Gigi De Rienzo**

Videografica di **Francesco Albano**

Regia di **Raffaele Di Florio**

con

Stefano Jotti e Salvatore Caruso

e con

Carlo Fimiani (chitarre)

Alfredo Di Martino (piano elettrico, fisarmonica)

Pasquale De Angelis (basso)

Vittorio Riva (batteria)

Antonio Mambelli (percussioni)

Produzione **Bop And Pop**

Comunicazione **Ritmiurbani**

Ufficio Stampa **Renato Rizzardi/Temacom**

Luci **Rino Acanfora**

Scenografie **Canale 9**

Audio **Ciro Ascione**

Progetto Grafico **Andreano&Apicella**



Seguici Su Facebook

Napoli Plebiscito Italia Monica Sarnelli

www.monicasarnelli.com

Napoli Plebiscito Italia

Di **Maurizio De Giovanni**

VOCE FUORI CAMPO: Lo sapete? La cosa più antica che ha fatto l'essere umano è riunirsi attorno alla musica. E' quello che fa l'umanità dal suo inizio, mettersi insieme e cantare e ballare, per esorcizzare la paura, per trovare forza e allegria. Le piazze delle città sono nate proprio per questo: e quando la cittadinanza si riunisce, si chiama "plebiscito", la decisione del popolo. Perciò, quando c'è un grande concerto e tutti accorrono attorno al palco, e ci si stringe intorno alla musica, quella musica diventa di proprietà della gente; e in quell'allegria, in quel cantare insieme, battere le mani, stringersi, salire uno sulle spalle dell'altro per vedere meglio, c'è proprio l'identità di un popolo. E' una cosa importante, cercare e trovare l'identità: in qualsiasi modo avvenga. E non c'è conferenza, non c'è aula universitaria, non c'è stadio che valga una piazza: perché quando succede è la città stessa che lo decide. Non succede spesso, purtroppo: sono eventi a volte casuali, nati senza la consapevolezza di diventare parte della storia stessa di un popolo. E quando succede, ci si pensa ancora dopo decenni: chi c'era non riesce a dimenticare le formidabili sensazioni di quel momento. Poche ore che lasciano il segno di un'epoca. Poche ore che diventano indimenticabili.

Napoli Plebiscito Italia

una nota di **Monica Sarnelli**

Il 19 Settembre 1981, avevo 15 anni. A Napoli, in piazza del Plebiscito, mi trovai con un "pass_artista-EMI" nel backstage di un concerto (che sarebbe poi diventato "il concerto"), in compagnia di: Pino Daniele, Tullio De Piscopo, Rino Zurzolo, Joe Amoruso, Tony Esposito, James Senese. Mi pareva un sogno... Ricordo le "incredibili sensazioni" di quella sera! Musicisti e musica straordinari: ricordo la 'magia' di pino, le 'invenzioni' di joe, le 'percussioni' di tullio e tony, le 'pulsazioni' al basso di rino e, la 'voce di un sax', unica, irripetibile! Capace di evocare Napoli, ma anche l'Africa! New York, ma anche Viale Colli Aminei, era James Senese.

Quel giorno mi resi conto di quanto straordinaria fosse la musica che si suonava a Napoli. Una città caleidoscopio, miscuglio di culture, capace di 'godersi', contemporaneamente, gli Showmen di Mario Musella e la voce di Sergio Bruni, 'l'urlo dalle periferie' di Napoli Centrale e la 'classe' di Roberto Murolo, lo 'swing ironico e solare' di Renato Carosone e 'l'etnoantropologia' di Roberto De Simone e della Nuova Compagnia di Canto Popolare. 'Fuoriclasse' della canzone (da Napoli nel mondo) che ci hanno consegnato il loro tesoro.



Napoli Plebiscito Italia è il modo che ho per ringraziare questi grandi artisti, riproponendo con grande umiltà ma smisurato amore, alcune loro canzoni, così come esse si fondono nei miei ricordi.

Napoli Plebiscito Italia

MONICA SARNELLI: NOTA/BIO

Monica Sarnelli e la musica: un rapporto che inizia molto presto, da 'piccolina'. Intorno ai 12 anni partecipa ai primi concorsi per 'voci nuove'. Due anni dopo (nel 1981) la EMI le fa incidere il suo primo disco, un 45 giri con il brano 'Amo'. Da allora comincia a frequentare il mondo della musica con sempre maggiore assiduità, collaborando come corista e formandosi con tanti musicisti e interpreti della scena italiana: da Little Tony, a Gianni Bella, Wess, Dario Baldambembo, Gino Paoli, Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Edoardo Bennato, Gigi D'Alessio. Nel 1992 inizia il 'discorso da solista', accennato dieci anni prima. Forma le sue prime band, e con esse si esibisce in locali, discoteche, birrerie, proponendo un repertorio internazionale che riscuote un discreto successo e che sottintende alla pubblicazione del suo primo album 'Plays' (1993, Et. Bop and Pop). Ad esso seguiranno una serie di singoli (La Città che Brucia - 1994 ; Romantica, Le Cose che non dirò, Come cambia la vita 1995) che incontrano il favore del pubblico. Nel 1996 viene scelta per cantare la sigla della soap di Rai3 'Un posto al sole', sigla che ancora oggi, novembre 2011, accompagna la preserale visione di milioni di italiani. Nel 1998 Monica Sarnelli, ne incide, con il "rapper" Speaker Cenzou, per la BMG, una versione 'contaminata'. Tra il 1996 ed il 2002 sospende il suo percorso artistico per divenire 'mamma' (prima di Ciro, poi di Francesca). Con una nuova luce e una maturità differente ritorna al suo lavoro di cantante accostandosi al repertorio napoletano e mediterraneo. Nasce così l'idea di 'Lazzare felici': un disco che accogliesse canzoni 'lazzare', quelle che, per circostanze ignote, non hanno avuto grandi riconoscimenti o quel tempo necessario, nelle circuitazioni e nelle play list, per farle apprezzare dal grande pubblico. La ricerca nella vastissima produzione di artisti napoletani contemporanei (Nino D'angelo, James Senese, Pino Daniele, Maurizio Capone) culmina nella costruzione della track list di 'Lazzare felici', il cd realizzato con il prezioso e determinante apporto del produttore artistico Gigi De Rienzo, prodotto da Bop and Pop, distribuito in Italia da Lucky Planets. Il lavoro continua su questa linea con 'Maruzzella' (aprile 2006), mini-album tributo ai "grandi artisti del sorriso" Renato Carosone, Gegè Di Giacomo ed Aurelio Fierro. I lusinghieri riscontri conseguiti, spingono Monica Sarnelli ed il suo gruppo di lavoro, diretto da Gigi De Rienzo, a proseguire su questa strada ed a dare vita a "Lazzare Felici volume 2", dove, come nel precedente album, si rende omaggio ad una serie di grandi autori di moderni classici partenopei. In scaletta brani di Totò, Claudio Mattone, i 24 Grana, Ugo Calise, Antonio 'Vian' Viscione, Renato Carosone, Pino Daniele, Nino D'Angelo, Teresa De Sio, gli Alunni del Sole ed anche di alcuni artisti che pur non essendo nati all'ombra del Vesuvio, come Giuni Russo e Fred Bongusto, ne hanno scelto la lingua per restituire in musica la propria poesia. Insieme a Monica Sarnelli al disco "Lazzare Felici volume 2" prendono parte Peppino Di Capri, Marcello Colasurdo, Sha One, Solis String Quartet, Alfonso Deidda, Ernesto Vitolo,



Franco Giacoia, Agostino Marangolo e Gigi De Rienzo. Nel 2009 esce "Neapolitan Power, I feel", doppio cd antologico, che raccoglie sette anni di attività dell'artista napoletana compresi tra il 2003 e il 2009, sintetizzandoli in 32 tracce rappresentative del 'suo' vasto canzoniere in omaggio ai grandi autori napoletani.

Nel febbraio del 2011 una *special edition*, realizzata in occasione del traguardo delle 10.000 copie vendute, lo trasforma in un triplo CD, con l'aggiunta di 11 brani, tra cui una particolare versione di "Come pioveva", incisa "live" a dicembre del 2009 al Palapartenope di Napoli, nella serata tributo a Mario Musella, insieme a Franco Del Prete e Piero Gallo.